

# LIBRERIA GHIBELLINA Fisa, via Borgo Siretto 37 - tek. 050 380227

#### Chi siamo

VivaVoce, nuova associazione culturale, nasce a Pisa nell'estate del 2021 con lo scopo di coniugare la promozione della lettura ad alta voce e la creatività in ambito letterario e teatrale con le nuove applicazioni informatiche e multimediali.

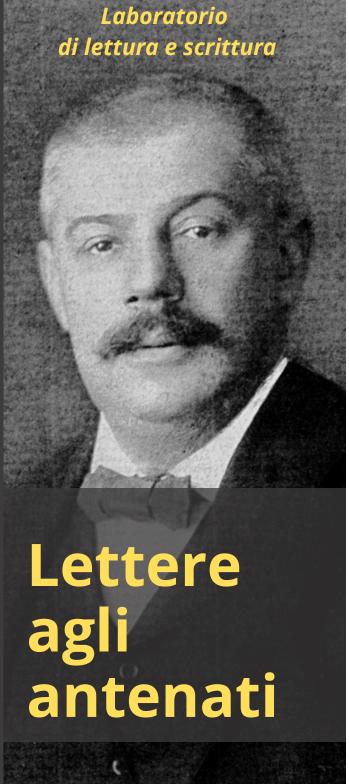
## Calendario degli incontri

Giovedi 3 - 10 - 17 - 24 novembre 2022 dalle 18.30 alle 20.

#### Dove

Mlxart - Pisa Via Bovio 15







#### Il docente

Matteo Pelliti vive e lavora a Pisa dove si è laureato in Filosofia. Ha pubblicato le raccolte di poesie Versi ciclabili (Orientexpress, Napoli, 2007), Boicottando mongolfiere e ghigliottine (Tapirulan Edizioni, Cremona, 2013), Dal corpo abitato (Luca Sossella editore, 2015) con le illustrazioni di Guido Scarabottolo e un cd audio con la voce di Simone Cristicchi (cantautore col quale ha collaborato, a partire dal 2005, nella scrittura di diversi progetti teatrali), Dire il colore esatto (Luca Sossella editore, 2019), con prefazione di Fabio Pusterla e disegni di Guido Scarabottolo (Premio Nazionale Letterario Pisa 2020 per la sezione Poesia). Ha pubblicato la fiaba in ottava rima La bicicletta gialla (Topipittori, Milano 2018) con le illustrazioni di Riccardo Guasco (uscito nel 2019 anche in edizione spagnola, La bicicleta amarilla, per Liana Editorial, Madrid). Il suo diario pubblico è www.coltisbagli.it.

### Per informazioni



3477059927



info@wvoce.it



www.wvoce.it



# Un laboratorio di lettura e scrittura

agli antenati" è Lettere laboratorio di lettura/scrittura in cui. attraverso l'analisi di epistolari celebri (Kafka, Leopardi) e opere letterarie in prosa e poesia (Rodari, Tabucchi, Saba, Sereni) proveremo a scrivere una personale lettera ai nostri antenati, per riconnettere futuro, passato attese realizzazioni esistenziali. arrampichiamo sui nostri alberi genealogici per guardare lontano.

«Dalla tua poltrona dominavi il mondo. Solo il tuo punto di vista era giusto. Tu eri per me misura delle cose. Ai miei occhi assumevi l'aspetto enigmatico dei tiranni, la cui Legge si fonda sulla loro persona, non sul pensiero».

Franz Kafka, Lettera al padre

In copertina una foto di Hermann Kafka